

Rivista Diocesana Torinese

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. Mons. Arcivescov., N. 47-172 — Curia Arcivescovile, N. 45-234
Ufficio Amministrativo, N. 45-923

LA PAROLA DEL PAPA

Un importante discorso del S. Padre sui limiti e le mete dell'Arte Sacra

Il 27 dello scorso Ottobre si è inaugurata con grande solennità la nuova Pinacoteca Vaticana, e in quell'occasione il S. Padre ha pronunciato un discorso di somma importanza, perchè tratta un dibattuto argomento e segna in modo inequivocabile i limiti e le mete dell'arte sacra.

Poichè l'arte sacra tocca direttamente le nostre chiese, così riportiamo per esteso, il discorso, onde Parroci e artisti ne facciano oggetto di studio, e la Commissione Arcivescovile lo abbia presente ogni volta si tratti di esaminare qualche progetto per le nostre Chiese. Per noi Roma loquuta est, causa finita est, e non si pretenda che l'Arcivescovo approvi ciò che il Papa condanna.

Ed ecco il discorso del Santo Padre in risposta all'indirizzo letto dal Comm. Nogara.

Abbiamo poco da aggiungere alle belle e luminose parole del nostro diletto figlio il comm. Bartolomeo Nogara, che mostra di tanto ben conoscere, apprezzare ed amare il tesoro d'arte a lui affidato. Quello che si è fatto sta ormai negli occhi vostri, sarà più completamente tra poco.

Ci parve doveroso di fare le cose non già con lusso — sempre censurabile e più che mai in questi tempi e in questi luoghi — sibbene con una certa severa a un tempo e serena magnificenza.

Lo dovevamo al tesoro immenso ed inestimabile delle grandi e belle e magnifiche cose qui custodite. Lo dovevamo ai Nostri gloriosi Predecessori in questa Sede Apostolica sempre sollecita — gloriosamente sollecita — dell'arte, della vera e grande arte, perchè mai dimentica dei profondi mutui rapporti che la stringono alla religione.

Lo dovevamo forse anche ai Nostri Successori sollevandoli una volta per sempre dalla responsabilità e preoccupazione fatesi cogli anni e coi secoli sempre più gravi ed assillanti, per la conservazione ed ostensione di tanti capolavori, gloria della religione che li ha ispirati e favoriti, gloria dei genii che li hanno concepiti ed eseguiti, gloria e patrimonio inestimabile della civiltà e dell'umanità.

Diremo subito che la compiacenza nostra maggiore rimane sempre quella di avere, durante tre anni e più, dato del lavoro a tanti buoni e bravi operai e ciò in tempi particolarmente difficili. E diciamo buoni e bravi operai, perchè l'opera da essi compiuta tali li attesta, e Noi pure possiamo attestarlo *de visu*, essendo stati con loro quasi ogni giorno.

Pensiamo che partecipino alla Nostra soddisfazione e compiacenza i magni spiriti che con le loro opere sono venuti ad abitare nella nuova sede

a essi destinata e per essi costrutta. E forse il miro Raffaello, presente in spirito nella sala a lui sacra dice: « fannomi onore e di ciò fanno bene ». E il grandissimo Michelangiolo potrà pensare e compiacersi che l'incantevole balcone al quale tra poco ci affacceremo sia stato a bella posta costrutto per ammirare, da un posto di arte e da un punto di vista incomparabile, quel suo meraviglioso capolavoro che è la grande cupola, più bella a vedersi dopo le dotte, delicate e provvide cure delle quali l'ha fatta oggetto appunto l'ideatore del balcone: del balcone e di tutto il rimanente, l'architetto Luca Beltrami, il quale riusciva così anche a ricoprire felicemente la lacuna che Ci veniva or ora indicata, mancando nella Pinacoteca Vaticana un quadro del Michelangiolo. Ora il più bel quadro della nostra Pinacoteca è indubbiamente quello che si gode dal balcone della Pinacoteca stessa: esso è proprio un quadro meraviglioso, un quadro michelangiolesco. E ancora dell'architetto Luca Beltrami: che ha lungamente pensato e meditato la distribuzione degli spazi secondo le delicate e molteplici esigenze della preziosa suppellettile artistica che là voleva cumulare. Suo il tracciamento delle linee costruttive; la scelta e la distribuzione sapiente dei materiali di costruzione e degli elementi decorativi; la previsione e fissazione della mole nelle difficili proporzionali e nella ancor più difficile organizzazione di essa e delle sue grandi linee, con una lunghezza di 120 metri, con tanta differenza di livelli, col circostante giardino e con le vicine costruzioni e il collegamento di queste alla nuova mediante l'elegantissimo portico.

Alla esecuzione di opera tanto importante, tanto bella e tanto difficile, doveva contribuire e contribuiva infatti largamente l'intelligenza, la perizia e la diligenza del costruttore, il suo ricco attrezzamento di macchinario e più ancora di intelligenti abili e volonterosi assistenti ed operai. Ma tutto questo non faceva venir meno la quotidiana presenza dell'architetto, nè la sua cura attentissima per l'insieme grandioso e per i minimi particolari.

Noi dobbiamo aggiungere il suo nobile disinteresse e la sua commovente devozione verso la Santa Sede e verso la Nostra Persona, devozione rampollata sul solido e ormai antico tronco di lunga amicizia.

Preparata la casa, restava ancora una operazione altrettanto delicata che importante: il trasporto e la ben distribuita collocazione degli abitatori per i quali la casa è stata costrutta.

La Direzione Generale dei Musei Vaticani e quella speciale delle pitture vi hanno provveduto con tutte quelle più meticolose cure che così famosi ma insieme bene spesso così antichi e fragili cimeli d'arte richiedevano, saviamente conciliando con la competenza che le distingue le ragioni di tempo e di scuola con quelle di luogo e di effetto estetico.

Abbiamo fissato lo storico evento che Ci raduna nella medaglia annuale che suole appunto riservarsi ad un avvenimento più rimarchevole del corrente anno di Pontificato. Abbiamo anche voluto se ne coniassero alcuni pochissimi esemplari in formato più grande, che permetta una visione più distinta della costruzione principale e delle adiacenze e portasse anche il nome dell'architetto. E sia anche questa una novella dimostrazione alla piena soddisfazione Nostra per la bella e grande opera, della Nostra alta ed affettuosa stima per il suo autore.

Tante opere d'arte e indiscutibilmente e per sempre belle come quelle che stiamo per passare ammirando in rassegna, opere nella quasi totalità così profondamente ispirate dal pensiero e dal sentimento religioso da farle sembrare, ora — come fu ben detto — delle ingenue e fervorose invocazioni e preghiere, ora dei luminosi inni di fede, ora delle sublimi elevazioni e dei veri trionfi di gloria celeste e divina; tante e tali opere Ci fanno (quasi per irresistibile forza di contrasto) pensare a certe altre così dette opere di arte sacra, che il sacro non sembrano richiamare e far presente se non per-

chè lo sfigurano alla caricatura e per eccesso, fino a vera e propria profanazione. Se ne sentono le difese in nome della ricerca del nuovo e della razionalità delle opere. Ma il nuovo non rappresenta un vero progresso, se non è almeno altrettanto bello e altrettanto buono che l'antico, e troppo spesso questi pretesi nuovi sono sinceramente, quando non anche sconsolatamente, brutti e rivelano soltanto l'incapacità e l'impazienza di quella preparazione di cultura generale, di disdegno — di questo soprattutto — di quella abitudine di paziente e coscienzioso lavoro, il difetto e l'assenza della quale dà luogo a figurazioni, o più veramente detto, a deformazioni alle quali vien meno la stessa tanto ricercata novità, troppo somigliando a certe figurazioni che si trovano nei manoscritti del più tenebroso Medioevo, quando si erano perse nel ciclone barbarico le buone tradizioni antiche, ed ancora non appariva un barlume di rinascenza.

Il simile avviene quando la nuova sedicente arte sacra si fa a costruire, a decorare, ad arredare quelle Abitazioni di Dio e Case di Orazione che sono le nostre chiese.

Abitazione di Dio e Casa di Orazione, ecco secondo le parole di Dio stesso o da Lui ispirate, ecco il fine e il motivo di essere delle sacre costruzioni; ecco la suprema ragione alla quale deve incessantemente ispirarsi e costantemente ubbidire l'arte che voglia dirsi ed essere sacra e razionale, sotto pena di non essere più né razionale né sacra; come non è più arte razionale né arte umana (e vogliamo dire degna dell'uomo e rispondente alla sua natura) l'arte amorale, come dicono, la quale nega o dimentica e non rispetta la sua suprema ragione di essere, che è di essere perfettiva di una natura essenzialmente morale.

Le poche e fondamentali idee, che abbiamo piuttosto accennate che esposte, lasciano abbastanza chiaramente intendere il nostro giudizio pratico circa la così detta nuova arte sacra. Lo abbiamo del resto già più volte espresso con uomini d'arte e con sacri Pastori: la Nostra speranza e il nostro ardente voto, la Nostra volontà può essere soltanto che sia obbedita la legge canonica, chiaramente formulata e sancita anche nel codice di diritto canonico e cioè; che tale arte non sia ammessa nelle nostre chiese, e molto più che non sia chiamata a custodirle, a trasformarle, a decorarle, pur spalancando tutte le porte e dando il più schietto benvenuto ad ogni buon e progressivo sviluppo delle buone e venerande tradizioni che in tanti secoli di vita cristiana, in tanta diversità di ambiente e di condizione sociale ed etnica, hanno dato tante prove di inesauribile capacità di ispirare nuove e belle forme, quante volte vennero interrogate o studiate e coltivate al duplice lume del genio e della fede.

Incombe ai Nostri Fratelli di Episcopato, sia per il divino mandato che li onora e sia per la esplicita disposizione del codice sacro, incombe — dicevamo — ai Vescovi per le loro rispettive diocesi, come a Noi per tutta la Chiesa, il vigilare affinchè tante importanti disposizioni del codice stesso siano obbedite e osservate, e nulla nell'usurpato nome dell'arte venga ad offendere la santità delle chiese e degli altari, a disturbare la pietà dei fedeli.

Siamo ben lieti di poter ricordare che, già da tempo e anche recentemente vicino a Noi e da lontano, non poche voci si sono levate a difesa della buona tradizione e a riprovazione e condanna di troppa manifesta aberrazione.

E' con particolare compiacenza che, fra le recenti voci, ricordiamo quelle di sacerdoti e di Vescovi, di Metropoliti e Cardinali e tanto più solenni concordi e istruttive ove più grande appariva il bisogno.

Ma ecco che l'importanza della cosa e... la vostra filiale attenzione... quasi Ci facevano dimenticare di avervi Noi invitati non a udire, ma a vedere e ammirare... venite dunque: vedete, ammirate.

ATTI ARCIVESCOVILI

Diffusione della Stampa Cattolica quotidiana, settimanale e dei Bollettini Parrocchiali

Venerati Sacerdoti,

Siamo a fine d'anno e verrei meno ad un mio grave dovere se trascurassi di trattare con voi di un importante argomento quale è la stampa cattolica. È doloroso dover constatare la nostra inferiorità su questo punto: gli sforzi fatti, anzi propriamente i sacrifici fatti in passato con tanta generosità da parte di una eletta schiera di Vescovi, Sacerdoti e laici, perchè il Piemonte avesse il suo quotidiano cattolico, hanno dovuto soccombere dinanzi all'inerzia dei più, che per un motivo o per l'altro non hanno cooperato col proprio abbonamento a sostenere la troppo necessaria iniziativa, così che oggi siamo senza voce e dobbiamo ricorrere a quotidiani di altre regioni.

Ma anche questi debbono lottare per sostenersi, perchè oggi un giornale per vivere deve sobbarcarsi a spese ingenti. Non si tratta quindi solo di carità, ma è un dovere il sostenere la stampa nostra, se si vuole che il pensiero religioso si diffonda a bene della società.

L'« Osservatore Romano », organo autorevole della S. Sede, è una ottima lettura per tutti i Sacerdoti, che non abbisognano di conoscere tante inutili notizie, ma vogliono nutrirsi del pensiero papale, tenersi al corrente dello sviluppo della Chiesa e seguire la campagna che contro il Protestantismo invadente e in genere contro tutti gli errori dogmatici e filosofici il giornale conduce con vigore.

Per coloro che vogliono più ampie e fresche notizie « L'Italia » di Milano e « L'Avvenire d'Italia » di Bologna, servono egregiamente; tanto più che l'uno e l'altro hanno in Torino un proprio ufficio di redazione, e possono quindi riferire dei particolari interessi della nostra regione. Ma occorre che si faccia di essi la più ampia diffusione non solo tra sacerdoti, ma anche nelle famiglie e specialmente tra gli organizzati dell'Azione Cattolica. Nè basta comperare qualche numero, ma se davvero si vuol sostenere questa nostra buona stampa è necessario l'abbonamento: si avranno allora due vantaggi, si ha cioè il foglio cattolico ogni giorno, e si dà incremento e vita al giornale stesso.

Coi quotidiani raccomando vivamente i due nostri settimanali, l'ottima « Armonia » e la vecchia « Voce dell'Operaio ». Si era studiato se non era miglior consiglio fondere le forze in un unico settimanale, ma dopo maturo esame, fatto spassionatamente, si è concluso per la continuazione dei due periodici, che rispondono a due differenti ceti di persone. « L'Armonia », che ha saputo acquistarsi più ampie simpatie, è indirizzata agli associati delle nostre organizzazioni; la « Voce dell'Operaio », che ha le sue salde radici

nella campagna, darà una più diretta cooperazione allo sviluppo della Azione Cattolica, assecondando così un mio vivo desiderio. Ma l'uno e l'altro periodico possono e debbono avere, se Sacerdoti e laici sentiranno il proprio dovere, un più ampio sviluppo, per compiere opera di penetrazione nelle famiglie, onde mantenere viva la fede, oggi insidiata dai Protestanti, e sviluppare tutte quelle iniziative che la Chiesa addita allo zelo dei buoni cattolici.

All'opera dunque: il mese di Dicembre deve essere consacrato alla propaganda per la stampa cattolica, quotidiana e settimanale: ogni abbonamento nuovo o rinnovato sarà una pietra portata all'edifizio della causa di Dio, della Chiesa, della Patria, della Famiglia. La giornata della « Buona Stampa », fissata per la Domenica 11 Dicembre, offre una propizia occasione a tutti i buoni per una ampia, fattiva propaganda per i nostri quotidiani e settimanali cattolici.

Non posso dimenticare i tanti periodici mensili parrocchiali ampiamente diffusi in Diocesi: compiono essi pure un gran bene richiamando i fedeli attorno alla Parrocchia. Mi congratulo con quanti danno la propria opera a tali pubblicazioni, ed auguro che questi bollettini parrocchiali possano avere sempre più grande diffusione.

A tutti dunque gli apostoli della buona stampa, agli scrittori, agli abbonati, a quelli che ne curano la diffusione la mia paterna benedizione.

Torino, 11 Novembre 1932.

* MAURILIO, Arcivescovo.

ATTI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE E COMUNICATI DIOCESANI

Sacre Ordinazioni

1.o Novembre 1932 — *S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Perrachon, Vescovo Titolare di Centuria - Chiesa dell'Istituto delle Missioni della Consolata.*

Al Suddiaconato:

Migani Giovanni Batt., Professo dell'Istituto delle Missioni della Consolata.

Al Presbiterato:

Gaudissard Giovanni, Professo dell'Istituto delle Missioni della Consolata.

Necrologio

S. Ecc. Rev.ma Mons. CICERI Nicola, della Congregazione delle Missioni, Vescovo Titolare di Dausara, ex-Vicario Apostolico di Kian (Cina), morto in Torino il 28 Ottobre 1932 di anni 78.

GARINO D. Carlo, morto in Torino il 6 Novembre 1932 di anni 70.

Nomine

BERTOLINO Teol. Enrico, vice Parroco di S. Maria in Racconigi, nominato Prevosto di S. Maria della Motta in Cumiana.

MASCHERPA Teol. Stefano, vice Parroco di S. Maria in Cavallermaggiore, nominato Prevosto di S. Genesio di Castagneto Po.
 GROSSO Teol. Michelangelo, Cappellano in borgata Tavelle, nominato Cappellano alla Madonna degli Orti in Villafranca Piemonte.
 MARTINO D. Antonio, nominato Cappellano alla borgata Ceretta di Cavigliano.
 MARCHETTI D. Pietro, Vice Parroco a None, nominato Cappellano all'Ospedale Maggiore di S. Giovanni in Città.

Avviso ai RR. Parroci

Si ricorda e si raccomanda vivamente ai RR. Parroci l'osservanza dell'art. 8 della Legge sul Matrimonio 27 Maggio 1929, n. 847 e del p. 30 della Istruzione della S. Congregazione dei Sacramenti, 1.o luglio 1929, relativamente all'obbligo di rimettere l'atto di matrimonio religioso celebrato all'Ufficiale di Stato civile per la trascrizione nel più breve tempo possibile; in ogni caso non oltre i cinque giorni dalla celebrazione; e ciò ad evitare gravi inconvenienti e responsabilità.

Necessarie autorizzazioni

Ad evitare inutile perditempo si avvertono gli interessati, che non saranno mai prese in considerazione domande per alienazioni di titoli, fondi, case, piante ecc. onde sopperire a spese incontrate per lavori fatti nelle proprietà del beneficio o in chiese, quando questi lavori non siano stati precedentemente autorizzati a norma dei sacri canoni.

Visita Pastorale

Mons. Arcivescovo compirà la S. Visita domenica 4 Dicembre nella Chiesa Collegiata e Parrocchiale del Corpus Domini.

Censimento dei ciechi

La Federazione Nazionale Italiana delle Istituzioni pro-Ciechi, allo scopo di meglio coordinare le opere di assistenza delle Istituzioni medesime, si propone di compiere un censimento dei ciechi esistenti in Italia, non essendo risultato possibile di avvalersi degli elementi raccolti nell'ultimo censimento generale. Per provvedere quindi con nuove ricerche alla raccolta dei dati occorrenti, la detta Federazione si è rivolta, pel tramite della R. Ambasciata, alla Segreteria di Stato di Sua Santità per ottenere la collaborazione dei RR. Parroci in quest'opera, che tende ad assicurare un'adeguata assistenza in una delle più grandi sventure.

Procurino pertanto i RR. Parroci di cooperare in quest'opera di carità, secondo le ulteriori indicazioni che saranno quanto prima comunicate dagli Organi Provinciali della suaccennata Federazione.

Posti per Orfane

Avvertiamo che sono vacanti diversi posti nell'Orfanotrofio Femminile di Torino (Via Orfane 11). Le aspiranti devono:

- 1) essere orfane di entrambi i genitori;
- 2) essere nate in Diocesi di Torino;
- 3) di legittimi natali;
- 4) età. dagli otto ai dodici anni.

I Rev. Parroci, che avessero qualche orfana da presentare, inviino domanda all'Amministrazione dell'Orfanotrofio.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

Dichiarazioni della Congregazione del Concilio circa il contributo del 2% sui benefici

La Sacra Congregazione del Concilio, con sua recente circolare, faceva obbligo agli Ordinari diocesani di esigere sui vari benefici una percentuale del due per cento, da computarsi sul reddito netto e da destinarsi per le Opere Diocesane. Sorte delle difficoltà circa l'applicazione della disposizione, la stessa Congregazione mentre ha ribadito il principio che tutti i benefici collegiali e parrocchiali, non esclusi i Capitoli cattedrali, sono tenuti a corrispondere la percentuale e che questo obbligo non può essere compensato da spese che il beneficio debba sostenere, ha stabilito:

1) che il reddito netto si calcola deducendo i tributi fiscali di varia natura, le quote per manutenzione, gli oneri di Messe ed in genere i legati vincolati per intero a particolari scopi;

2) che ad ogni modo il due per cento non potrà in alcun caso pagarsi su cifra inferiore all'intera congrua richiesta dal Governo per la istituzione di un beneficio;

3) che pertanto le parrocchie munite di supplemento di congrua devono calcolare la quota percentuale su quanto il Governo versa per integrare la congrua normale;

4) che il reddito netto, oltretutto sulla congrua, va computato per i benefici parrocchiali sui proventi di stola e sulle elemosine certe e stabili, ossia sui contributi determinati e costanti anche se non assicurati da titoli di costituzione. Sono quindi escluse dal computo le elemosine che possono riceversi una volta sola e saltuariamente.

* * *

In data 17 ottobre è stata spedita ai Revv. di Parroci e ai Revv. di Rettori di chiese la seguente circolare:

RETROCESSIONE DI LOCALI EX-MONASTICI

Con riferimento alla seconda parte della circolare del Ministero delle Finanze, 2 agosto 1932, n. 2897, pubblicata integralmente nella « Rivista Diocesana » del 15 settembre u. s., n. 9, si domanda risposta ai seguenti quesiti:

1) *se e per quali chiese ex-monastiche aperte al culto siano stati i retrocessi i locali per la rettoria negli annessi ex-conventi, incamerati non solo per le leggi eversive del 1866 ma anche per le precedenti soppressioni;*

2) *se e per quali chiese ex-monastiche siano in corso le pratiche per la retrocessione dei locali per la rettoria.*

Bene inteso che i locali siano ancora invenduti, e quindi in mano ai Comuni o alle Province o al Demanio.

Urge avere dai Revv. Parroci, che hanno chiese ex-monastiche aperte al culto nella giurisdizione della propria parrocchia, ed ai Revv. Rettori ad esse preposti risposta ai due quesiti, dovendo l'Ufficio Amministrativo fornire al più presto dati statistici completi e precisi alla S. Congregazione del Concilio.

CONFRATERNITE

In applicazione del Concordato si sta effettuando il passaggio delle Confraternite aventi scopo esclusivo o prevalente di culto alla sola e totale dipendenza dall'Autorità Ecclesiastica.

Il passaggio è già stato decretato per le Confraternite dipendenti dalla Prefettura di Aosta e lo sarà prossimamente per quelle dipendenti dalle Prefetture di Cuneo, di Torino e di Alessandria. A passaggio compiuto si daranno le necessarie istruzioni per le modifiche degli Statuti, per le nomine delle cariche e per la sistemazione amministrativa.

FUNZIONAMENTO DELLE CHIESE

Avviene talora che elementi laici (priori, massari, rettori di compagnie, tesorieri, ecc.) pretendano di regolare il servizio religioso nelle chiese e cappelle, e di disporre anche dei fondi delle medesime.

Rammentino i RR. Parroci e Rettori che tutto ciò è di loro esclusiva spettanza.

I laici non devono ingerirsi nel determinare le modalità delle sacre funzioni, del modo e del tempo di suonare le campane, della disposizione in chiesa di quanto ha attinenza col culto (altari, quadri, statue, pulpito, organo, cantoria, sedie, banchi, cassette per elemosine, ecc.), nell'ammettere in uso o nel togliere dall'uso le suppellettili e gli arredi sacri e quanto altro serve al culto e all'ornamento della chiesa e della sagrestia.

Non è parimente di competenza dei laici la nomina la disciplina e la revoca dei sagrestani, dell'organista, dei direttori del canto e dei cantori, del campanaro e di ogni altra persona addetta al servizio della chiesa.

Se per consuetudine o tolleranza i suddetti elementi laici hanno anche ingerenza nell'amministrazione, (eccetto che si tratti di chiese di Confraternite) la si deve eliminare oppure ridurre ai limiti di semplice consultazione, rimanendo agli ecclesiastici ogni potestà deliberativa.

I RR. Parroci e Rettori sono i soli responsabili dinanzi alla Autorità Ecclesiastica, come sono gli unici rappresentanti giuridici dinanzi alla Legge, delle chiese cui sono preposti e delle cappelle che da loro dipendono.

Abbiano quindi cura di togliere ogni abuso, di segnalarli se del caso, di tenere presso di sè i libri di contabilità, di controllare volta per volta le esazioni di quote e le collette fatte dagli incaricati.

I fondi delle chiese e cappelle non devono rimanere presso i tesorieri ma, se sono titoli di rendita sia nominativa che al portatore devono essere consegnati a questo Ufficio Amministrativo come da istruzioni emanate a suo tempo, se sono in contanti devono essere depositati su libretti postali intestati alla chiesa o cappella e custoditi dai RR. Parroci o Rettori stessi.

Così dicasi per i fondi di Compagnie religiose e di Confraternite

SUPPLEMENTO DI CONGRUA

I Rev. Parroci, che godono supplemento di congrua, sono pregati di voler inviare all'Ufficio Amministrativo copia integra del decreto di liquidazione di detto supplemento.

E' di molta importanza per l'Ufficio avere tale copia per conoscere i dati in essa contenuti e ad essi uniformarsi nei molteplici casi di informazioni richieste dagli uffici governativi, nella compilazione degli statuti patrimoniali da allegarsi alle domande di autorizzazione civile per determinati atti di straordinaria amministrazione (*legati, donazioni, acquisti, ecc.*) e nella redazione degli atti verbali di riconsegna dei benefici, quando questi si rendono vacanti.

L'Ufficio Amministrativo Diocesano.

Consegna dei bilanci preventivi

Entro il mese di Ottobre dovevano presentarsi all'Ufficio Amministrativo i bilanci preventivi del 1933.

I Rev. Parroci, Rettori di chiese, cappellanie, confraternite, compagnie religiose, ecc. che non li avessero ancora presentati, procurino di ottemperare a questa disposizione del can. 1525 c. 1 D. C. non oltre il corrente mese.

Diario di S. E. Mons. Arcivescovo

DOMENICA 16 Ottobre — Alle ore 9,30 S. E. dà la Tonsura e gli Ordini Minori nella Cappella del Seminario, quindi si reca alla Stazione di Porta Nuova per ossequiare S. E. Mons. Francesco Imberti, che parte per prendere possesso della sua Diocesi di Aosta.

LUNEDÌ 17 — Presiede all'adunanza del Congresso Catechistico e alla Conferenza tenuta da Mons. Pavanelli.

Fa visita a S. E. Mons. Ressia alla Piccola Casa del Cottolengo.

MARTEDÌ 18 — Celebra la Messa e tiene discorso in Duomo ai Professori ed alunni dell'Accademia delle Scienze che iniziano il loro anno, poi discende nel salone Natale Bonino per assistere alla Conferenza del Congresso Catechistico.

Prende parte all'inaugurazione della Mostra Fontanesiana, presenti le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e tutte le Autorità.

Nel pomeriggio, dopo aver assistito alla Conferenza del Congresso Catechistico, presiede all'adunanza per il Processo del Servo di Dio Faà di Bruno.

MERCOLEDÌ 19 — Benedice due nuovi altari e celebra la Messa alla Parrocchia dell'Annunziata.

Nel pomeriggio prende parte al Congresso Catechistico.

Riceve la visita d'omaggio di S. E. Mons. Franco, Vescovo di Ozieri.

GIOVEDÌ 20 — Nella R. Basilica di Superga assiste alla Messa in suffragio di S. A. R. ed Imperiale Luigi Napoleone ed imparte l'assoluzione alla Salma, accompagnandola poi nelle grotte della Basilica.

Alle 14,30 assiste alla Conferenza Catechistica di Mons. Vigna.

VENERDÌ 21 — Presiede all'adunanza del Pensionato Universitario.

Fa visita a S. E. Mons. Nicola Ciceri gravemente infermo.

SABATO 22 — Assiste al collaudo del nuovo organo della Chiesa di Santa Maria.

DOMENICA 23 — Per l'arrivo di S. E. il Capo del Governo, Mons. Arcivescovo si reca con le Autorità nel palazzo della Prefettura per porgere i suoi omaggi. Accompagna quindi il Capo del Governo nella visita che questi fa nel pomeriggio alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, e si trova al ricevimento dato dal Municipio nel Palazzo Madama.

LUNEDÌ 24 — Dopo aver accompagnato S. E. il Capo del Governo nella sua visita alla Fiat, assiste alla Rivista Militare con tutte le Autorità e nel

pomeriggio prende parte all'inaugurazione del nuovo edificio della Cassa di Risparmio.

MARTEDÌ 25 — Alla presenza di S. E. il Capo del Governo e di tutte le Autorità cittadine, celebra la Messa per i Caduti alla Chiesa della Gran Madre di Dio, quindi discende per le esequie nel nuovo Ossario. Vi assistono le LL. EE. il Conte De Vecchi, Ambasciatore presso la S. Sede, Mons. Bartolomasi e Mons. Pinardi.

Prende parte all'inaugurazione dell'autostrada Torino-Milano, fatta dal Capo del Governo.

GIOVEDÌ 27 — Benedice un Crocefisso nella Chiesa interna dell'Ospedale Militare e visita l'Ospedale stesso.

VENERDÌ 28 — Consacra l'altare della nuova Cappella dei Caduti nella Parrocchia di S. Massimo; vi celebra la Messa, presenti le Autorità, e tiene discorso d'occasione.

Nel pomeriggio prende parte all'inaugurazione del nuovo parco municipale di Villa Genero.

SABATO 29 — Parte per Milano, per assistere all'inaugurazione della nuova sede dell'Università del Sacro Cuore.

LUNEDÌ 31 — Assiste Pontificalmente alla Messa celebrata in suffragio di S. E. Mons. Nicola Ciceri, morto il 28 corr.

MARTEDÌ 1º Novembre — Tiene pontificale e Omelia in Cattedrale per la festa di Ognissanti.

MERCOLEDÌ 2 — Dopo aver celebrato la Messa e fatte le esequie ai diversi Campi del Cimitero Generale, assiste pontificalmente in Duomo alla Messa dei Morti e dà le assoluzioni alle tombe.

VENERDÌ 4 — Messa e fervorino nella Parrocchia di S. Carlo.

Alle ore 11 assiste alla Messa celebrata per i Caduti alla Gran Madre e tiene le esequie nell'Ossario.

DOMENICA 6 — Visita Pastorale alla Parrocchia di S. Alfonso in Città.

LUNEDÌ 7 — Visita l'Ospedale Maria Vittoria e quindi si reca al Regio Conservatorio del Rosario per presiedere all'adunanza dell'amministrazione.

MARTEDÌ 8 — Celebra la Messa e tiene discorso dalle Suore « Dames du Purgatoire ».

Nel pomeriggio fa la visita Canonica alle Suore Domenicane della Madonna delle Rose.

MERCOLEDÌ 9 — Prende parte all'inaugurazione dell'anno per la scuola d'organo, in Arcivescovado.

SABATO 12 — Parte per Venaria Reale in Visita Pastorale.

DOMENICA 13 — Visita Pastorale a Venaria Reale.

LUNEDÌ 14 — Visita Pastorale ad Altessano.

MARTEDÌ 15 — Visita Pastorale a Borgaro, dove benedice il nuovo Cimitero e consacra le nuove campane.

Resoconto dell'Opera "Regina Apostolorum,"

per l'anno 1931-32

Venerati Sacerdoti e Figli Carissimi,

Il Segretario dell'Opera « Regina Apostolorum » ci dà con la consueta diligenza il rendiconto del 1931-32, e confrontando il risultato finale non possiamo a meno che rallegrarci per l'aumento di oltre L. 20.000 sul rendiconto del precedente anno, aumento però dovuto più che alle offerte raccolte, al maggior numero di Messe applicate quest'anno dai Rev.di Parroci nelle feste soppresse. Giunge però quanto mai opportuno questo aumento, perchè, grazie al Signore, va pure crescendo ogni anno il numero delle vocazioni.

Il piccolo Seminario di Giaveno è al completo con 250 alunni; e non tutte le domande è stato possibile accogliere, appunto perchè lo spazio non lo ha consentito. Dobbiamo ringraziare il Signore, che suscita tra i nostri cari figliuoli, la vocazione al Sacerdozio, per cui si può guardare con confidenza all'avvenire: tra pochi anni la Diocesi avrà annualmente quel numero di sacerdoti, che le necessità spirituali delle popolazioni richiegono. In pari tempo però è necessario, che non solo continui, ma si accresca la generosità dei buoni, onde non manchi ai chierici quell'aiuto di cui abbisognano a soddisfare la pensione dovuta al Seminario. I genitori nel chiedere l'ammissione dei loro figli, domandano insieme una riduzione di pensione, perchè incapaci a pagare le 120 o 150 lire mensili richieste; i Rev. Parroci raccomandano caldamente la supplica perchè desiderano avere dei chierici della propria parrocchia; la Commissione vorrebbe accontentare tutti, ma... deve litigare colle inesorabili cifre del bilancio. E' naturale che tanto più potrà essere generosa, quanto più i buoni intenderanno la necessità di sovvenire a quest'Opera.

Perchè, si badi bene, il beneficio che si fa al giovane aiutandolo a iniziare e proseguire i suoi studi per essere un giorno Sacerdote, in ultima analisi ritorna ai benefattori stessi i quali assicurano a sè ed ai propri fratelli, sparsi dentro o anche fuori della Diocesi, l'assistenza spirituale. Mi sento rispondere qualche volta, benchè raramente: « non posso raccomandare la questua ordinata per i Seminari, perchè la mia parrocchia è povera ». Sia pure, ma anche queste parrocchie povere

non hanno forse un sacerdote? e non ne godono i benefici? E' dunque giusto che esse pure concorran, nella misura loro consentita, ad aiutare quelli che un giorno dovranno venire ad aiutare ad esplicare il proprio ministero, se non si vuole che la parrocchia immiserisca anche spiritualmente per mancanza di un Sacerdote che l'assista.

Non vi sia adunque alcun Parroco che si arbitri di non chiedere nelle feste prescritte, la elemosina pei chierici poveri: è un diritto del Seminario ed un dovere del Parroco. Certo raccomandando la questua si dovrà insieme chiedere quello che più importa, e che tutti anche i poveri possono dare, cioè l'aiuto della preghiera. Il «rogate Dominum messis ut mittat operarios in vineam suam» (Matt. IX, 38) non è un consiglio, ma un prece, e se noi vediamo svilupparsi le vocazioni, dobbiamo questo consolante risultato alle insistenze di anime buone, che tanto pregano per avere Sacerdoti numerosi e santi.

Ma io ho prospettato fin da principio un ben grave problema. Il piccolo Seminario di Giaveno è già quest'anno insufficiente: quello di Chieri tra un anno o due sarà al completo: ma tra qualche anno, quando i corsi numerosi faranno il loro ingresso nel Seminario Teologico, dove si collocheranno? Il problema di provvedere la Diocesi di un Seminario Teologico-Filosofico sufficiente ai bisogni, e rispondente alle odierni necessità morali, scientifiche ed igieniche si impone, ed è mio e vostro grave dovere risolverlo. E' la mia più grave preoccupazione di oggi e la confido a voi, Sacerdoti e Figli dilettissimi, chiedendovi per ora la carità delle vostre preghiere, perchè il Signore mi illumini in cosa di tanta importanza che riguarda l'avvenire della Diocesi, mi dia, se a Lui piace, la salute e l'energia necessaria a così grave impresa, e a suo tempo mi faccia trovare i mezzi per attuarla. Parroci e Sacerdoti, chiedo a questo fine un ricordo particolare *in tutte* le Sante Messe che celebrerete: chiedo a tutti i diocesani, ma specialmente agli organizzati dell'Azione Cattolica, l'offerta di molte Comunioni e preghiere.

Di questa carità anticipatamente vi ringrazio invocando su voi tutti, Parroci, Sacerdoti e fedeli le benedizioni del Signore.

Torino, 11 novembre 1932.

* MAURILIO, Arcivescovo.

Adunanza della Commissione Diocesana

per la distribuzione dei sussidi agli alunni dei Seminari

Il giorno 21 Settembre 1931 veniva convocata nel Seminario Metropolitano di Torino la Commissione Diocesana per la distribuzione dei sussidii agli alunni più bisognosi dei nostri Seminari. Sono intervenuti: S. Ecc. Rev.ma Mons. Maurilio Fossati Arcivescovo di Torino, Presidente, ed i Rev.mi Sigg. Consiglieri: S. Ecc. Mons. Giov. Batt. Pinardi Curato di S. Secondo, Mons. Giuseppe Pola Presidente del Collegio dei Parroci della Città di Torino, Mons. Tommaso Bianchetta Presidente dell'Associazione dei Parroci dell'Archidiocesi di Torino, Can. Guido Capitani membro della Collegiata della SS. Trinità, Teol. Francesco Facta Curato di N. Signora del Carmine Torino, Mons. Domenico Gruero Vic. For. di Villafranca Piemonte, Mons. Domenico Gobetto Vic. For. di Settimo Torinese, Mons. Antonio Fornelli Vic. For. di Rivoli, Mons. Giuseppe Vallerio Vic. For. di Vigone, Mcns. Antonio Delbosco Vic. For. di Giavenero, Mons. Luigi Pagano Priore di S. Andrea Bra, Can. Giuseppe Gilardi Vic. For. di Cuorgnè, Teol. Cesare Ughetto Vic. For. di Poirino, Teol. Enrico Frasca Vic. For. di Lanzo Torinese, Teol. Carlo Filippi Vic. For. di Cavour, Can. Sebastiano Gribaudi Vic. For. di Moncalieri, Teol. Giovanni Crosa Vic. For. di Racconigi, Can. Francesco Girotto Arciprete di Revigliasco.

Scusano la propria assenza: Can. Prof. Giuseppe Piovano membro del Capitolo Metropolitano, Mons. Luigi Corio Curato di S. Barbara Torino, Mons. Giovanni Rho Vic. For. di Chieri, Can. Nicola Benso Vic. For. di Savigliano, Can. Matteo Migliore Vic. For. di Carmagnola. Sono pure presenti i RR Rettori dei Seminari di Torino, di Chieri e di Giavenero.

Aperta la seduta con l'invocazione della divina assistenza, si dà lettura del verbale dell'adunanza precedente, che viene approvato e sottoscritto.

Si passa quindi all'ordine del giorno ed anziutto il Segretario legge il conto consuntivo della Pia Associazione di N. S. Regina degli Apostoli per l'esercizio 1930-31, che viene approvato.

Dopo la relazione finanziaria vengono prese in esame le 231 domande di sussidii presentate per l'anno scolastico 1931-32 ed in base alla condotta ed alle condizioni economiche di ciascun alunno vengono assegnati adeguati sussidii in modo da integrare in L. 150 le rette mensili dei Chierici del Seminario di Torino e di Chieri ed in L. 120 mensili quelle delle classi ginnasiali del Seminario di Giavenero.

Ultimato il lungo e paziente esame delle suddette domande e fatto un computo complessivo dei sussidii che vennero assegnati, si constata che il solo fabbisogno per integrare le pensioni dei suaccennati Seminaristi ascende alla non indifferente cifra di L. 121.692.

La Commissione intanto, dopo d'aver ponderato bene ogni cosa, stabilisce come norma per gli anni successivi che i nuovi alunni che intendono entrare nel Seminario di Giavenero devono presentare domanda corredata di tutti i documenti richiesti non più tardi del 15 di Agosto e se dimostreranno di non poter pagare la pensione intiera, dovranno almeno per il primo anno versare la retta di L. 100 mensili. Se dopo questo anno di prova, daranno fondata speranza di una buona riuscita, occorrendo, la Commissione potrà loro accordare un'ulteriore riduzione.

Vengono in seguito assegnate alcune borse di studio vacanti a quei Seminaristi che dalle informazioni assunte e dai titoli presentati risultano più meritevoli.

S. Ecc. Mons. Arcivescovo raccomanda vivamente la fondazione di queste borse di studio, poichè esse sono il mezzo più idoneo per favorire le vocazioni sacerdotali; però prega gli intervenuti di far conoscere anche agli altri Rev.di Parroci che non si accettano assolutamente pensioni il cui reddito è riservato a determinate famiglie. L'esperienza dimostra che da ciò possono nascere gravi inconvenienti. Se si vuole che le borse di studio servano davvero a fare dei buoni sacerdoti, si lascino a disposizione dei Superiori, i quali, occorrendo, sapranno pure interpretare le intenzioni dei pii fondatori.

Esaurito l'ordine del giorno, S. Ecc. Mons Arcivescovo ringrazia sentitamente i Consiglieri intervenuti e colla consueta preghiera si scioglie l'adunanza.

Avvertenze

1. Qualora nel seguente elenco delle *offerte* e delle Messe *binate e feste sopprese* venisse riscontrata qualche omissione o inesattezza, si pregano gli interessati di darne avviso con la massima libertà per le necessarie rettifiche nell'esercizio successivo.

2. Le collette raccolte dalle Parrocchie nelle *Quattro Tempora della Quaresima* 1932 non sono conteggiate in questo rendiconto, ma bensì in quello del prossimo anno.

3. Si avvertono i RR. Parroci che presso la Segreteria del Seminario Metropolitano di Torino si trova ancora disponibile un buon numero di immagini di N. S. Regina degli Apostoli e sarebbe molto opportuno che venissero gratuitamente distribuite alle porte delle Chiese in quelle Domeniche, in cui vien raccolta la colletta a favore dei Seminari. Si trovano pure disponibili appositi bollettari per raccogliere le offerte.

4. Si pregano i RR. Parroci e Sacerdoti di consegnare semestralmente alla Segreteria del Seminario Metropolitano il numero delle Messe binate e possibilmente le offerte già raccolte per poter con maggior solleitudine provvedere ai bisogni dei Seminari Diocesani. In ogni caso si raccomanda di non differire la consegna annuale oltre il 31 gennaio.

Nel fare la consegna delle Messe *binate e feste sopprese* si raccomanda di specificare bene se furono applicate *ad mentem offerentis* oppure *ad mentem Archiepiscopi*.

5. Le lettere (o b) di cui si vedono segnati nell'elenco delle Parrocchie alcuni nomi, indicano le offerte fatte per binazione di Messe, oltre l'elemosina od applicazione.

Le offerte invece senza contrassegno, sono oblazioni libere ed individuali dei RR. Parroci a favore dei Seminari.

Parrocchie della Città di Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis	Archip.	Offerentis	Archip.
		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Metropolitana	999 85						22
Abbadia di Stura	—	59	295	3	22	110	
<i>Teol. Domenico Virani, Vicar. (o b)</i>	300						22
Carmine	1500						22
Cavoretto	315 95						22
Corpus Domini	250						22
Crocetta	900			1			22
Gesù Nazareno	460	34	170	23			22
Gran Madre di Dio	120						20
<i>Can. Ernesto Bertola, Curato (o b)</i>	115						
Immacolata Concezione	500			61	22	110	
<i>Mons. Vacha Em., Cur. (off. pers.)</i>	300						
<i>Mons. Vacha Emilio, Curato (o b)</i>	305						
Lingotto	35 50	120	600	22	125		22
Lucento	50			65			22
Madonna degli Angeli	130						22
Madonna del Pilone	—	59	295	22	110		
Madonna della Divina Provvidenza	—						—
Madonna di Campagna	25						22
Maria Ausiliatrice	397 75			55			22
Maria SS. Speranza Nostra	—						—
<i>Sac. Solero Martino, Ammin. (o b)</i>	150						
Mirafiori	70	55	275	22	110		
<i>Teol. Sorba Umberto, Curato (o b)</i>	275						
Mongreno	18 60						22
Nostra Signora della Pace	40			2			22
<i>P. Pechenino Dom., Curato (o b)</i>	10						
Nostra Signora della Salute	40	1	5	51	22	110	
<i>P. Davico Edoardo, Curato (o b)</i>	255						
Nostra Signora del SS. Sacramento	52				8	48	14
Patrocinio di S. Giuseppe	100	132	560	22	110		
<i>Sac. Serena Pantaleone, Cur. (o b)</i>	150						
Pilcnetto (Addolorata)	45			8			22
<i>P. Olivero Gius., Curato (o b)</i>	40						
Pozzo Strada	775			114			22
<i>Teol. Gaiottino G., Vicar. Parr. (o b)</i>	610						
Reaglie	15						22
Sacro Cuore di Gesù	50			2			22
Sacro Cuore di Maria	125						22
San Bernardino	15			31			22
<i>P. Viretti Candido, Curato (o b)</i>	155						
San Carlo	257				3	15	19
San Dalmazzo	38 50	3	15				22
<i>P. Mellica Giov., Curato (o b)</i>	35						
San Filippo	178 30	2	10	48			22
<i>P. Schenone Stanislao, Curato (o b)</i>	250						
San Francesco da Paola	245						22

Parrocchie della Città di Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem		MESSE FESTIVE ad mentem		Archip.
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	Offerentis	Archip.	Offerentis	
		num.	elem.	num.	num.	elem.
San Gaetano	20			8		22
<i>Teol. Cucco Bartol., Curato (o b)</i>	40					
San Gioachino	100					22
San Giorgio	—					—
San Massimo	1025			2		22
San Pellegrino	25			57		22
San Secondo	1000			22	210	
San Tommaso	20	15	75	12	22	22
Sant'Agnese	10			12	22	110
<i>Teol. Pagliotti Costantino, Cur., (o b)</i>	60					
Santa Barbara	951	2	10	19	95	3
Santa Croce	8			41	22	110
<i>Sac. Osella Aless., Curato (o b)</i>	100					
Santa Giulia	450					22
Santa Maria di Piazza	27825					22
Santa Margherita	25			32		22
<i>Teol. Stacchino Seb., Cur. (off. pers.)</i>	50					
Santa Rita da Cascia	250	79	395	22	110	
Santa Teresa	136					22
San Vito	75			58	3	15
<i>Teol. Basso Agostino, Curato (o b)</i>	150					19
Sant'Agostino	20				22	110
Sant'Alfonso	—				22	110
Santi Angeli Custodi	225					22
Ss. Pietro e Paolo	18035					22
<i>Teol. Prelato Ant., Cur. (off. pers.)</i>	500					
Santissima Annunziata	93520			22	110	
SS. Nome di Gesù	141			67		22
<i>Can. Frola Giovanni, Curato (o b)</i>	14770					
Sassi	53			2		22
<i>Teol. Meano Lorenzo, Curato (o b)</i>	20					
Soperga	15			2		22
<i>Teol. M. Giansana, Curato (o b)</i>	10					
	1771895					
 Parrocchie della Diocesi fuori Torino						
Airasca	15			1		22
<i>Teol. Lorenzo Quaglia, Prev. (o b)</i>	10					
Ala di Stura	1495	35	175	22	110	
<i>Sac. Giov. Porporato, Prevosto (o b)</i>	50					
Alpignano	10			26	2	10
Altessano	6150	4	20	53	14	70
Andezeno	15			5	37	17

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis Archip.	Offerentis		Archip.
		num.	elem.		num.	elem.	
Aramengo	50						22
Arignano	5						22
<i>Sac. Solaro Gius., Prev. (off. pers. in occasione della Visita Pastorale)</i>	50						
Avigliana - S. Maria Maggiore	91 80			58			22
Avigliana - Ss. Giovanni e Pietro	60				1	10	21
Avigliana - Ss. Marco ed Anna	11 60	41	205	17	21	105	1
Avuglione	—	21	105	2	12	60	10
<i>Teol. Allora Giov., Prev. (off. pers.)</i>	100						
Balangero	19 80				9	45	
BaldissERO	5	57	285		22	110	
Balme	5			20			22
Bandito	123	10	60	13	7	42	15
Barbania	20	21	105	36	22	110	
<i>Teol. Visconti Carlo, Prevosto (o b)</i>	285						
Bardassano	20						22
Beinasco	157 35			61			22
<i>Teol. Bertolino Paolo, Prevosto (o b)</i>	200						
Berzano	31 35	10	50	1			22
Bertesseno	20						22
Bonzo	5			26			22
Borgaro Torinese	64 90			2			22
<i>Teol. Riva Edoardo, Prevosto (o b)</i>	20						
Borgo Cornalese	40						22
Bra - S. Andrea	100				22	110	
Bra - S. Giovanni Battista	20			65	22	110	
<i>Teol. Elia Guglielmo, Prevosto (o b)</i>	325						
Bra - S. Antonino	200			10			22
Brandizzo	5			5			22
<i>Teol. Luigi Febraro, Pievano (o b)</i>	25						
Brione	10			62			22
Bruino	35	3	15		21	110	1
Busano	10			2	21	200	1
<i>T. Serravalle Giov., Prevosto (o b)</i>	10						
Bussolino	20			52			22
Buttiglieria Alta	50	27	135	37	20	100	2
<i>D. Costamagna Bern., Priore (o b)</i>	80						
Buttiglieria d'Asti	140 35						22
Cafasse	6 90			73			21
Camagna	4						22
Cambiano	140	35	175	5	22	110	
<i>Can. Angelo Iacomuzzi, Priore (o b)</i>	200						
Candiolo	100				22	110	
Canischio	20				22	110	
Cantoira	13 70	45	225				22
Caramagna	100			6			22

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Archiep.	Offerentis		Archiep.
		num.	elem.		num.	num.	
Carignano	164	1	6	79			22
Teol. Gambino G. B., Prevosto (o b)	525						
Teol. Gambino G. Batt., (off. pers.)	100						
Carmagnola - Ss. Pietro e Paolo	215						22
Carmagnola - S. Bernardo	30	58	290		22	110	
Carmagnola - S. Giovanni	27	36	180		22	132	
Teol. Capello Vincenzo, Rettore (o b)	225	50					
Teol. Capello Vincenzo (off. pers.)	10						
Carmagnola - S. Michele	950			3			22
Carmagnola - Borgo Salsasio	3850				22	120	
Casalborgone	20	10	50	49	19	95	3
Sac. De-Marchi Bartol., Prev. (o b)	50						
Casalgrasso	160	61	305		22	132	
Can. Paolo Rostagno, Prev. (o b)	305						
Casanova	50			66			22
Teol. Lorenzatti Dom., Prev. (o b)	295						
Caselle - S. Maria	55			58			22
Caselle - S. Giovanni	327	55	275	3	22	110	
Mons. Giov. Mussa, Arcipr. (o b)	285						
Casellette	40			51			22
Castagneto Po	33	46	285		22	110	
Can. Chiaraviglio T., Pievano (o b)	30						
Castagnole	25						22
Castelnuovo Don Bosco	400	17	85	50	18	180	4
Teol. Nizia Domenico, Prev. (o b)	100						
Castiglione	60			1			22
Cavallerleone	5205			3	22	110	
Teol. Luigi Gallo, Priore (o b)	12						
Cavallermaggiore - S. Maria - Pieve	330			22	110		
Cavallermaggiore - Ss. Mich. e Pietro	166	7	35	26			22
Mons. Bonada G.B., Priore (off. per.)	200						
Mons. Bonada G.B., Priore (o b.)	260						
Cavallermaggiore - Mad. del Pilone	35	26	130	25	22	120	
Sac. Ant. Fissore, Curato (o b.)	225						
Sac. Fissore Anton., Cur. (off. pers. in occasione della Visita Pastorale)	50						
Cavour e Cappellanie	900	1	5	33	16	80	6
Teol. Filippi Carlo, Vicario (o b.)	170						
Cercenasco	20	41	205	16	21	105	1
Can. Pittarelli Giov., Prev. (off. pers.)	100						
Ceres	44	77	439		22	132	
Teol. Gius. Filipello, Piev., (o b.)	385						
Chialamberto	—	3	15	39			22
Teol. Gambino M., Prev. (off. pers.)	55						
Chiavese	10						22
Chieri - Collegiata	80						22
Chieri - S. Giorgio	—						22
Can. Pettiti Franc., Cur. (off. pers.)	100						

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz. Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Offerentis		Archip.	Offerentis		Archip.
		num.	elem.		num.	elem.	
Chieri - Airali	35			53			22
Cinzano	50			65			22
Ciriè - S. Giovanni	40	40	200		22	110	
<i>Sac. Massa Ant., Piev. (off. pers.)</i>	50						
Ciriè - S. Martino	50			13			22
<i>Can. Giachetti En., Priore (off. pers.)</i>	300						
Ciriè - Devesi	50	65	325		22	110	
Coassolo - S. Nicolao	65	10	50	8	22	110	
<i>Teol. Amateis Giuseppe, Prev. (o b)</i>	50						
Coassolo - Ss. Pietro e Paolo	5			36			22
Coazze - Santa Maria del Pino	—			15			22
<i>Mons. Michele Peretti, Prev., (o b)</i>	80						
Coazze - S. Giacomo (Indiritto)	8	20	41	19			22
<i>Sac. Rachetti Luigi, Parroco (o b)</i>	300						
Col San Giovanni	—			16			22
Collegno	100			2			22
<i>Can. Converso Luigi, Priore (o b)</i>	20						
Cordova	2						22
Corio Canavese	50			2			22
Corio - Piano degli Audi	24	12	60	9	20	100	2
Crivelle - Buttiglieria d'Asti	10	1	5		5	25	
Cumiana - S. Giovanni della Costa	15	10	50	13	22	110	
Cumiana - S. Maria della Motta	—			4			22
<i>Mons. Rainero Giacomo, Prev. (o b)</i>	20						
Cumiana - S. Maria della Pieve	10						22
Cumiana - Ss. Filippo e Giacomo	10	50	59	295	22	176	
Cumiana - S. Pietro in Vincoli	45				52		22
Cuorgnè	400				22	110	
Druent	80			2	22	110	
<i>Teol. Peynetti Giac., Prevosto (o b)</i>	10						22
Faule	12						
<i>Teol. Borda-Bossana Antonio, Prev. (offerta personale)</i>	30						
Favria	120						11
Fiano	45			1			22
Forno Alpi Graie	10	2	10	1	5	25	17
Forno Canavese	—	37	185		22	110	
Forno di Coazze	85	1	5		22	110	
Front	5	47	235	13	22	110	
<i>Teol. Martina Marc., Prev. (o b)</i>	200						
Garzigliana	175			3			22
Gassino	100			63			22
<i>Can Morello Aurelio, Arcipr. (o b)</i>	50						
Germagnano	12	36	180	14			22
Giaveno - Collegiata	140	60	4	20	18	22	110
<i>Mons. Delbosco Ant., Prev. (o b)</i>	170						
Gisola	15	6	30	47	16	80	6
Givoletto	—			40			22
Grosavallo	20			13	21	105	1

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Associaz. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis num. elem.	Archip. num.	Offerentis num. elem.	Archip. num.
		Offerentis num.	Archip. num.			Offerentis num.	
Grangie di Front	—			59			
Grosso	5						22
Grugliasco	171 50			4	5	25	17
<i>Teol. Delbosco Matteo, Pievano (o b)</i>	20						
La Cassa	25			15			22
La Loggia	10	4	40				22
Lanzo Torinese	60	81	405				22
Lavriano	50			59			22
<i>Can. Ferrero Cesare, Prev. (o b)</i>	150						
Lemie	12			3			22
<i>Teol. Vaisitti Ernesto, Prev. (o b)</i>	15						
Levone	—	10	50	22		110	
<i>Mons. Ferrero Carlo, Prev. (o b)</i>	50						
Leynì	320			3			22
<i>Teol. Gioda Giorgio, Prevosto (o b)</i>	30						
Lombriasco	50	25	125				22
<i>Teol. Gogerino Biagio, Prev. (c b)</i>	125						
Madonna della Scala	120			25			22
<i>Teol. Vaschetti Luigi, Prev. (o b)</i>	138						
Marene	135	30	300	22		110	
<i>Sac. Fasano Gius., Vicar. (off. pers. in occasione della Visita Pastorale)</i>	100						
Marentino	12	59	295	5	25	17	
<i>Teol. Fed. Leschiera, Prev. (o b)</i>	118						
Marmorito - Immacolata Concezione	30			2			22
<i>Teol. Amore Gius., Prevosto (o b)</i>	10						
Marmorito - S. Maria della Neve	30			58			22
<i>Sac. Binetti Ferdin., Priore (o b)</i>	290						
Marocchi - Poirino	40			19	22	220	
<i>Teol. Bava Giuseppe, Cur. (o b)</i>	95						
Mathi	113			45	22	154	
<i>Can. Assalto Felice, Prev. (off. pers.)</i>	500						
Mezzanile	50	41	205	41			22
Mezzi Po - Gassino	5						22
Mombello Torinese	45	26	130	34			22
<i>Teol. Motetti Gius., Prevosto (o b)</i>	300						
Monastero di Lanzo	10						22
Monasterclo di Savigliano	—			22		110	
<i>Sac. Iodio Giov., Piev. (off. pers. in occasione della Visita Pastorale)</i>	500						
Monasterolo Torinese	10						22
Moncalieri - Collegiata	150			23			22
Moncalieri - S. Egidio	20			5			22
Moncucco Torinese	55	8	40	36	13	65	9
<i>Can. Francesetti Gius., Prev. (o b)</i>	220						
Mondrone	—						22
Montaldo Torinese	20	50	250				22
<i>Sac. Candellero Gius., Piev. (o b)</i>	250						

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Associaz. N. S. Regina degli Apostoli		Archip.	Oferentis		Archip.
		num.	elem.		num.	num.	
Moretta	—	49	245	22	110		
Mons. Donalisio Gius., Prev. (o b)	245						
Moriondo da Po	—	21	105	36	12	60	10
Teol. Ponsetto Gius., Rettore (o b.)	120						
Moriondo Torinese	67 50	46	230	22	110		
Teol. Marchisio Giac., (in memoria del def. Prevosto Can. Cravero)	100						
Murello	10			4		22	
Sac. Paglia Gius., Prevosto (o b)	20						
Nichelino	25			61		22	
Sac. Burzio Vincenzo, Piev. (o b)	100						
Nole	180	34	265			22	
Nole Grangie	10					12	
None	50			22	110		
Oglianico	3			56		22	
Mons. Tolosano G., Prev. (off. pers.)	30						
Orbassano	100					22	
Osasio	20					22	
Palera - Moncalieri	15			3		22	
Teol. Coletto Antonio, Cur. (o b)	5						
Pancalieri	100	2	10	22	110		
Passerano	7			59		22	
Pavarolo	—			43		22	
Pecetto Torinese	45	35	175	11	22	110	
Pertusio	35					22	
Pessinetto	—			58		22	
Can. Formica Mons. Ern., Prev. (o b)	50						
Pianezza	25					22	
Piazzo	20	14	73	44	7	36	15
Teol. Bracco Gius., Arciprete (o b)	100						
Pino Torinese	73 25	43	241	15	22	132	
Teol. Levrino Gius., Curato (o b)	215						
Piobesi Torinese	500			3		22	
Teol. Baima Pietro, Pievano (o b)	30						
Piossasco - San Vito	—			16		12	
Piossasco - San Francesco	—			18	10	50	12
Piscina	17 70	17	85	3	12	60	10
Teol. Casalengo Bart., Prev. (o b)	30						
Poirino - S. Maria Maggiore	124	9	45	22	110		
Teol. Ughetto Cesare, Prev. (o b)	5						
Poirino - Banna	40 10					22	
Poirino - B. M. Consolatrice	55 75	40	200	3			22
Sac. Guglielmetti Giov., Priore (o b)	215						
Poirino - San Giovanni	65 50			22	176		
Polonghera	20			60		22	
Sac. Lisa D. Gius., Prevosto (o b)	300						
Sac. Lisa Giuseppe, (off. pers.)	50						

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Athlep.	Offerentis		Athlep.
		num.	elem.		num.	elem.	
Sac. Lisa Giuseppe (2 ^a off. pers). a mani di Mons. Arcivescovo	500						
Prascorsano	10			2	22	110	
Pratiglione	31	15		2	22	110	
Primeggio	—						22
Provonda	5	59	295		22	110	
Racconigi - Santa Maria	300						22
Racconigi - San Giovanni	10			21	22	110	
Mons. Negro Antonio, Priore (o b)	105						
Reano	—	43	215	17	22	110	
Revigliasco	103	7	35	16	5	25	17
Can Francesco Giroto, Arc. (o b)	80						
Can. Giroto Fr., Arcipr. (off. pers. in occasione del suo Giubileo Sac.)	150						
Riva di Chieri	60			22		110	
Rivalba	—			23			22
Rivalta	150	9	45				22
Can. Candido Balma, Arcipr. (o b)	130						
Rivara	15	30	150	29			22
Sac. Allora Pietro, Pievano (o b)	295						
Sac. Allora Pietro, Piev. (off. pers.)	100						
Rivarossa	270			22		110	
Rivodora	10	6	30	21	22	110	
Rivoli - Collegiata	100						22
Rivoli - S. Bartolomeo	5						22
Rivoli - S. Martino	120			59			22
Can. Antonio Sopegno, Priore (o b)	175						
Ribassomero	15			32	22	110	
Rocca Canavese	—			27	6	30	
Rosta	25						22
Sala di Giaveno	10						22
Salassa	—			25			22
Sac. Gandino G., Vicar. Econ. (o b)	125						
San Carlo Canavese	10			2	22	110	
Sac. Marchisio Giac., Prevosto (o b)	20						
San Colombano	4	8	40	5	22	110	
San Francesco al Campo	250						
Teol. Rigo Antonio, Prevosto (o b)	50						
Sanfrè - Parrocchia e Cappellanie	100	100	500				22
Mons. Comoglio Alb., Priore (o b)	330						
Sangano	11	50	41	205		22	110
Can. Gioana G. B., Prevosto (o b)	105						
San Genesio	20			57			22
Mons. Fissore Carlo, Prevosto (o b)	50						
San Gillio	35	32	160				22
Teol. Giacone Felice, Prevosto (o b)	160						
San Maurizio Canavese	75	66	330	5	22	110	
San Maurizio - Ceretta	—			30			22

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll. ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis num.	Articip. num.	Offerentis num.	
		Offerentis num.	elem.			Offerentis num.	elem.
San Maurizio - Malanghero	50				22	110	
San Mauro Torinese	80				22	110	22
San Ponzo Canavese	21			59			22
San Raffaele e Cimena	20			56			22
San Sebastiano Po	40			52			22
<i>Sac. Boschis Gius., Prevosto (o b)</i>	260						
San Giorgio di Moncucco	8	2	10	22			22
<i>Sac. Vercellio Giov., Prev. (o b)</i>	50						
S. Maria Maddalena di Giaveno	50	29	145		22	110	
<i>Teol. Gallo Giovanni, Priore (o b)</i>	25						
Santena	200			60	22	110	
<i>Teol. Amateis Pietro, Priore (o b)</i>	150						
Savigliano - Collegiata di S. Andrea	100			60			22
<i>Can. Benso Nicola, Abate - Cappelle Campestri (o b)</i>	300						
Savigliano - S. Giovanni	85	4	20		22	110	
<i>Can. Mariano Giov., Prev. (o b)</i>	20						
Savigliano - S. Pietro	150			76	22	110	
<i>Teol. Avataneo Ant., Priore (o b)</i>	600						
Savigliano - S. Salvatore	30			6	19	95	3
Mons. Giorsino Giov., Piev. (o b)	30						
Mons. Giorsino Giovanni, (offerta in occasione della Visita Pastorale)	100						
Savigliano - S. Maria della Pieve	5			79			22
Savonera	55			60	22	110	
<i>Sac. Sapino Giovanni, Cur. (o b)</i>	300						
Scalenghe - Santa Catterina	28	15		1			22
<i>Sac. Borsero Gio. Battista (o b)</i>	10						
Scalenghe - La Pieve	10				22	110	
Schierano	—						22
Sciolze	—			19			22
<i>Can. Audisio Carlo, Prevosto (o b)</i>	110						
Settimo Torinese	580			54			22
Sommariva Bosco	50						22
Stupinigi	—			30			22
<i>Can. M. Albry, Curato (o b)</i>	150						
Ternavasso	12	50	250				22
<i>Sac. Dezutti Giacomo, Prev. (o b)</i>	250						
Testona	12	54	270		22	110	
Torre Valgorrera	—						22
Trana	25	61	305		22	110	
<i>Can. Forgia Bartol., Priore (o b)</i>	50						
Traves	—			45			22
<i>Sac. Clerico Tommaso, Priore (o b)</i>	15						
Trofarello	400			61			22
<i>Sac. Comm. Fraire A., Prev. (o b)</i>	610						
Usseglio	25	49	245		22	110	
Valceppi	—	5	25	50	10	50	12

Parrocchie della Diocesi fuori Torino	Coll.ed Oblaz.	MESSE BINATE ad mentem			MESSE FESTIVE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli		Offerentis	Achlep.	Offerentis	Achlep.
		num.	elem.	num.	num.	elem.	num.
Val della Torre	25				22	110	
Valgioie	25	5	25	2			22
<i>Teol. Ressia Chiaffr., Priore (o b)</i>	35						
Vallo Torinese	45			59			22
Vallongo	40	1	10		2	10	20
<i>Teol. Rossi Pietro, Priore (o b)</i>	5						
Valperga	46	3	30				22
Valsauglio	40	27	135		22	110	
<i>Sac. Tosa Guglielmo, Priore (o b)</i>	135						
Varisella e Baratonia	5			61			22
Vauda di Front Inferiore	—						22
<i>Sac. Gramaglia F., Prev. (off. pers.)</i>	10						
Vauda di Front Superiore	15	5	25	55			22
<i>Sac. Bossetto Benedetto, Prev. (o b)</i>	150						
Venaria	50	60	300				22
Vernone	—						22
Vigone - Santa Maria del Borgo	125			10			22
Vigone - Santa Caterina	10			20			22
<i>Teol. Conti Domenico, Piev. (o b)</i>	100						
Villafranca Piem. - S. Maria Madd.	100			13			22
<i>Mons. Gruero Domen., Priore (o b)</i>	65						
Villafranca Piemonte - S. Luca	25						22
Villafranca Piemonte - S. Stefano	100			45			22
<i>Teol. Lorenzatti Gabr., Prev. (o b)</i>	225						
<i>Prevosto e Parrocchiani in occasione della Visita Pastorale</i>	500						
Villafranca Piem. - Tetti Mottura - (S. Maria Assunta)	55	7	35	53	22	110	
<i>Teol. Amateis Franc., Prev. (o b)</i>	300						
Villanova Canavese	30			28			22
Villarbasse	50						22
Villastellone	130						22
Vinovo	130			61			22
<i>Teol. Bottino Franc., Prev. (o b)</i>	500						
Virle	25	1	5	6			22
<i>Teol. Divizia Dom., Prevosto (o b)</i>	35						
Viù	60			3			22
<i>Sac. Emanuel Pietro, Prevosto (o b)</i>	15						
Volpiano	460	10	50		22	110	
<i>Teol. Debernardi Gius., Prev. (o b)</i>	50						
Volvera	50				22	110	
	33 654 25	3098	15.924	4905	2327	12.382	4193

Messe binate di Sacerdoti varii

	Offerte per binazioni Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	MESSE BINATE ad mentem		
		OFFERENTIS		Archiep. num.
		num.	elem.	
Can. Rossi Vincenzo - Chiesa di S. Lorenzo - Torino		3098	15924	4905
Can. Rubino Domenico - Capp. Suore del Suffragio - Grugliasco	105	20	119	1
Can. Migliorero Giov. Battista - Torino	10			1
Sac. Vittone Giuseppe - Rettore Chiesa di Mapano - Caselle				3
Can. Casalegno Ettore - Rettore Santuario - Trana	10			2
Padre Foscallo S. I. - Torino				19
Can. Burdese Giuseppe - Torino				7
Teol. Virano Bernardo - Santuario Bertoulla	120			54
Can. Barone Felice - Ritiro della Pietà - Gia- veno	330	29	145	4
Sac. Gianella Giuseppe - Rettore Piccole Serve del S. Cuore - Torino	170			34
Teol. Pettigiani Ernesto - Istituto Vedove e Nubili - Torino	265	3	15	50
Sac. Miletti Alessandro - Rettore Cappella Maria Assunta - Lingotto		54	270	
Padre Tesio Cappuccino - Madonna di Cam- pagna - Torino				11
Sac. Osella Tommaso - Istituto Sordomute - Carignano		59	295	
Can. Baudino Francesco - Ricovero Cotto- lengo - Giaveno				24
Teol. Strumia Guglielmo - Ospedale - Som- mariva Bosco	135			27
Teol. Balladore Giovanni - Rettore S. Filip- po - Savigliano		6	30	17
Sac. Alloatti Melchiorre - Casa Maria - Gru- gliasco	340	68	340	
Teol. Cerutti Paolo - Capp. Opera Pia Lot- teri - Torino		41	205	10
D. Rametti Michele - Capp.no Ospedale - Giaveno	295			59
Can. Marchino Pietro - R. Ospizio di Carità - Torino	30	6	30	
Sac. Bertolotto Gio. Batt. - Cappellano Ger- bole - Rivalta				3
Cappellano Suore Salesiane - Casanova				1
Padre Sandrone Vittorio - Capp. Carceri Giu- diziarie - Torino				1
Teol. Vianzino Giovanni - Torino	65			4
Teol. Oliveri Giuseppe - Vice Rettore Chie- sa N. S. del Suffragio e S. Zita - Torino				8
				6

Messe binate di Sacerdoti vari	Offerte per binazioni	MESSE BINATE ad mentem		
		OFFERENTIS		Archiep. num.
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli num.	elem.	
Cappellano della Casa di Maria delle Figlie della Carità - Grugliasco	95	17	85	2
Can. Borio Luigi - Capp. Gerbido Torinese	150	30	150	
Teol. Viano Ernesto ed altri Sacerdoti - Cap- pellanie Villaretto e Cà Bianca - Abbadia di Stura	460	1	5	86
Priore di San Domenico - Torino	140			28
Teol. Prof. Pier Paolo Boglione - Capp.no Borgata Agostinassi - Sommariva Bosco	225			45
Padre Venesio - Superiore Studentato Mini- stri degli Infermi - Torino				1
Can. Stefano Bertola - Capp.no Opera Pia Lotteri				7
Sac. Graglia D. Edoardo - Capp.no alla Bor- gata Gabrielassi - Sommariva B. (nel 1930)				4
Teol. Avataneo Gaspare - Capp. Boschetto - Bra	300			60
RR. Padri Domenicani - Convento di Rac- conigi		6	32	15
Mons. Zucca Giuseppe - Chieri				
Sac. Curletto Secondo - Capp. La Rotta - Moncalieri	5			1
Teol. Gay Savino - Torino				20
Sac. Dominici Alessandro - Istituto Provin- ciale - Torino	125			25
Teol. Ballario Sebastiano - Cavallermaggiore				47
Padre Righini Pietro - Villa S. Croce - San Mauro Torinese				14
Teol. Gastaudo Francesco - Rettore R. Ri- covero Mendicità - Torino				60
Sac. Caudana Antonio - Beneficiato a Pava- rolo				3
Can. Parigi Agostino - Moncalieri				60
Sac. Sansalvadore Tommaso, Settimo To- rinese	120			24
Mons. Chiaffrino Giacomo - Chiesa di S. Fi- lippo - Chieri		8	40	
Sac. Giovanni Appendini - Rettore R. Opera Maternità - Torino	25			5
Sac. Borgarello Domenico - Cambiano		2	10	
Mcn. Bovero Carlo - Rettore Santuario del Selvaggio - Giaveno				60
Sac. Castagno Tommaso - Rettore Chiesa dell'Istituto Natività di Maria SS. - Mil- lefonti	100			57
Teol. Franchetti Domenico - Rettore S. Cri- stina - Torino	130	4	20	8
Teol. Bonino Luigi - Chiesa Balermo - Chieri		32	160	3

Messe binate di Sacerdoti vari	Offerte per binazioni	MESSE BINATE ad mentem		
		Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	OFFERENTIS	
			num.	elem.
Can. Portigliatti Amedeo - Mollar dei Franchi - Giaveno	100			20
Sac. Burlando Francesco - Capp. Casa del Bosco - Bra	80			16
Teol. Milano Carlo e Missionari della Consolata all'Istituto « Difesa dei Fanciulli » - Torino				50
Sac. Corgiatti Luigi - Borgata Ritornato - Corio Canavese				51
Teol. Vay Giuseppe - Capp.nia Tetti Rossi - Moncalieri	100			60
Can. Grossi Francesco - Rettore Cascina Revel - S. Raffaele e Cimena	60			10
Padre Filippo Passionista - Rettore Santuario di S. Pancrazio - Pianezza				6
Sac. Vietta Giov. Battista - Cappellano Barrauda - Moncalieri	20			2
Sac. Mecca D. Giacomo - Parrocchia Grossi Canavese				47
Confraternita di S. Rocco - Pianezza.	285	26	130	31
Sac. Bosco Michele - Vicecurato a Valdellatorre				51
Teol. Di-Guglielmo Luigi - Cappellano Salsa Marene	55			11
Teol. Prof. Giay-Via Bernardino - Capp.no della 286 ^a Legione "Pietro Micca" - Milizia Balilla - Torino				1
Sac. Brizio Giacomo - Santuario dell'Apparizione - Savigliano	280			56
Sac. Mosso Secondo - Cappellano Borgata Tuninetti - Casanova		1	10	
Teol. Vianzino Giovanni - Rettore S. Massimo - Borgata Regina Margherita				27
Sac. Verazzi Antonio - Cappellano Borgata Leumann	300	60	300	57
Sac. Assalto Giuseppe - Cappellano Riformatorio Ferrante Aporti - Torino	150	30	150	
Teol. Perlo Giov. Battista - Vicecurato di Candiolo	145	1	8	28
Sac. Guglielmino Marco - Cap.no della Motta Borgo S. Bernardo - Carmagnola				24
Teol. Prof. Baietto Quirino - Villa Cuniberti - Revigliasco	65	11	55	2
Teol. Grossi Michelangelo - Cappellano Borgata Tavella - Sommariva Bosco		3	15	52
RR. Padri del Convento Domenicano di Santa Maria delle Rose - Torino				5
Teol. Bersano Francesco - Torino	50			2

Messe binate di Sacerdoti vari	Offerte per binazioni	MESSE BINATE ad mentem		
	Pia Assoc. N. S. Regina degli Apostoli	OFFERENTIS		Archiep.
	num.	elem.	num.	
Sac. Chiavassa Domenico - Cappellano Bor- gata Bauducchi - Moncalieri	600			60
Teol. Chichon Francesco - Torino	50			5
RR. Padri Cappuccini di Villafranca Piem.	15	3	15	
Sac. Brusa Domenico - Capp. Riva di Bra	292	38	248	20
Sac. Cerutti Martino - Grugliasco				5
Teol. Camandona Michele - Vicario Econo- mo di Avuglione				33
Padre Candido Cappuccino - Bra				1
	6397	3654	18.791	6568

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie	COLL. e OFF.
	Pia Assoc. N. S. Reg. Apost.
Chiesa del SS. Sudario - Torino	104
Chiesa di S. Lorenzo - Torino	360
Chiesa della SS. Trinità - Torino	108
Rev. Padre Vicario della Certosa di S. Francesco - Giaveno	40
Sac. Mosso D. Secondo - Cappella Tuninetti - Casanova	200
Sac. Balladore Giovanni - Rettore Chiesa S. Filippo - Savigliano	100
Istituto Adorazione Perpetua - Torino	81
Un giovane Studente - Torino	150
Nobile Maria Pilo di Boyl - Torino	20
Pia persona	100
Sig.a Mac Donald M. T. - Torino	200
Superiora del Cenacolo - Torino	300
Pia persona - Torino	100
Teol. Vergnano Giovanni - Vice-curato SS. Annunziata - Torino	300
Sac. Bessone Nicola - Beneficiato - Vigone	80
Sig.a Isabella Capuano - Torino	100
Can. Boccardo Luigi - Torino	100
Sac. Olivetti Celestino - Santuario Consolata - Torino	4
Sig. Albesiano Angelo - Torino	50
Sac. Vassarotti Francesco - Arciprete di Osasio - a nome di una sua parrocchiana	1000
Prtezione della Giovane - Torino	25
Sac. C. M. C. - Torino	500
Sac. Bertinotti Lorenzo - Monasterolo - Savigliano	100
Una pia persona a mani del Teol. Vincenzo Barale	30
Grand.Uff. Emilio Filippi - Colonnello RR. Carabinieri in congedo - Torino	100
Can. Borio Luigi - Rettore - Gerbido Torin. (Coll.te)	50
Offerta pel Seminario in occasione di una prima Communione a mani di Mons. Arcivescovo	100
Conte Alberto Della-Chiesa - Torino	1000
Cappella del Santo Natale - Corso Francia - Torino	222
Mons. Guido Poletti - Cappellano Cimitero - Torino	70
Sorelle Rossino - Rivoli	100
Teresa Ghemi Zorzoli a mani del Teol. Grogno - Torino	10
Chiesa di Sant'Anna - Via Massena - Torino	100
Can. Peyron Zaverio - Torino	114
Tecl. Cerutti Paolo - Capp. Opera Pia Lotteri - Torino - offerta personale	45
Sac. Cerutti Cav. Giovanni - Rettore Rocciamelone - Moncalieri	50
Mons. Coccolo Luigi - Vicario Generale Archidiocesi - Torino	100
	50

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie
COLL. e OFF.

Pia Assoc.

N. S. Reg. Apost.

Can. Garneri Francesco - Vicecurato - Settimo Torin. - in occasione del suo 25 anno di Sacerdozio	100
Cappella Maria Ausiliatrice - Via Piazzi - Torino	100
Destefanis Emilia, Mola Anna, Tanzi Modesta - R. Istituto Vedove e Nubili - Torino	15
Superiore della Piccola Casa della Divina Provvidenza - Torino	100
Sac. Assalto Giuseppe - Capp.no R. Riformatorio	500
Confraternita di S. Bernardino - Pancalieri	12
Contessa di Pamparato Natta d'Alfiano - Torino	300
Una pia persona di Settimo Torinese a mani del Can. Francesco Garneri	200
Baronessa Mayor des Planches - Torino	1000
Can. Casalegno Ettore - Rettore Santuario - Trana	100
Mons. Costanzo Castrale - Torino	300
Sorelle Assetto - Torino	15
Conte Zaverio Capri di Cigliè - Torino	300
Prospera Reynaud - Torino	5
N. N. - Torino	5
Paolo Cav. Del Borgo - Torino	10
Sig.ne Cavalli Prospera ed Emilia - Torino	10
Sac. Bessone Nicola - Beneficiato - Vigone (2 ^a offerta)	100
Chiesa del Patrocinio di S. Giuseppe - presso l'Istituto Lorenzo Prinotti - Torino	15
Mons. Perardi Giuseppe - Busano	100
Sac. G. S. - Torino	10
I RR. Parroci di S. Andrea, S. Pietro, S. Giovanni e Santa Maria della Pieve di Savigliano in occasio- ne della Visita Pastorale a mani del Teol. Barale	500
Suore Terziarie Carmelitane di Pozzo Strada	200
Arciconfraternita della Misericordia - Bra	38
Chiesa di Gesù Cristo Re - Corso Napoli - Torino	28
Cappuccio Paolina - Torino	100
Teol. Romersi Carlo - Ten. Capp. Ordinariato Mili- tare - Roma	10
Suor Maria degli Angeli - Marene	50
Can. Marchino Pietro - Rettore Ospizio Carità - Torino	5
Sig. Clerici a mani del Teol. Oliveri Giuseppe - Torino	20
Teol. Prof. Alfonso Maletti - Torino	50
Can. Vincenzo Gili - Torino	270
Sig.a N. G. - Torino	100
Sig.a Maria Ferrante - Torino	500
Figlie di Maria - Istituto delle Dame del S. Cuore in Valsalice nel 50.o della loro fondazione	500
Un Gruppo di amici in memoria del Teol. Avv. Mario Lenci (residuo sottoscrizione benefica in memoria del Teol. Lenci)	470

Chiese - Istituti - Case religiose - Offerte varie	COLL. e OFF.
	Pia Assoc.
	N. S. Reg. Apost.
Sorelle Clara e Valentina Gallo - Cavallermaggiore - in memoria del loro fratello Can. Gallo Giovanni	1000
Una pia persona - Torino	100
Damigella Torchio Luigia - Torino	5
Sig.a Maria Allievo Merletti - Torino	200
Famiglia Boyl - Torino	50
N. N. a mani della Sig.a Testa Adele	300
Regio Istituto delle Rosine - Torino	135
Interessi di titoli fruttiferi	822 50
	15512 30



CONTO CONSUNTIVO

dal 1° Aprile 1931 al 31 Marzo 1932

ATTIVO — Offerte raccolte dalle:

Parrocchie della Città di Torino	L. 17.718,95
Parrocchie della Diocesi fuori Torino	L. 33.654,25
Offerte di Sacerdoti varii autorizzati a binare nei giorni festivi	L. 6.397,00
Offerte varie particolari	L. 15.512,30
	L. 73.282,50

Messe per binazione:

N. 3654 ad mentem offerentis	L. 18.791,00
N. 6568 ad mentem Archiepiscopi	L. 32.840,00
	L. 51.631,00

Messe - Feste sopprese:

N. 2327 ad mentem offerentis	L. 12.382,00
N. 4193 ad mentem Archiepiscopi	L. 30.180,50
	L. 42.562,50

Total Attivo: L. 167.476,00

PASSIVO — Sussidii da pagarsi per l'anno scolastico 1931-32 per integrazione di pensione (come da deliberazione 21 Settembre 1931):

A 21 Alunni del Seminario di Torino	L. 11.720,00
A 31 Alunni del Seminario di Chieri	L. 22.972,00
A 179 Alunni del Seminario di Giaveno	L. 87.000,00
	L. 121.692,00
	<hr/> L. 45.784,00

Di questa rimanenza attiva, L. 1.378,50 servirono a pagare la stampa del rendiconto annuale sulla *Rivista Diocesana* e le spese di amministrazione (cancelleria, circolari, posta, ecc.); L. 12.000 furono assegnate al Seminario di Giaveno quale concorso per importanti migliorie apportate alle camerette degli alunni, e L. 32.405,50 vennero corrisposte al Seminario di Chieri per l'impianto dell'acqua potabile, per alcuni restauri straordinari ed anche quale concorso nelle spese generali, poichè le pensioni dei Chierici, sebbene integrate in L. 150 mensili, sono assai inferiori alle spese effettive, che i Seminari devono sostenere per i loro alunni, per il personale, per le imposte, per il riscaldamento, e soprattutto per la manutenzione dei fabbricati.

Torino, 1 Aprile 1932.

— Can. ANTONIO FRANCHINO, Segretario.

A titolo di doverosa riconoscenza vengono segnalati alla pubblica ammirazione i nomi di generosi benefattori, che durante l'anno scolastico 1931-1932 hanno concorso a pagare la pensione ad alunni poveri dei nostri Seminari, portando così il loro valido e prezioso contributo per l'incremento delle vocazioni chiericali.

S. Ecc. Rev.ma Mons. Maurilio Fossati Arcivescovo di Torino; S. Ecc. Mons. Giov. Battista Pinardi, Curato di S. Secondo, Torino; S. Ecc. Mons. Francesco Imberti, Vescovo di Aosta; Mons. Luigi Coccolo, Vicario Generale e Rettore del Convitto Ecclesiastico della Consolata, Torino; Mons. Edoardo Busca, Torino; Mons. Luigi Benna, Torino; Can. Bartolomeo Chiaudano, Rettore del Seminario Metropolitano; Can. Giuseppe Cappella, Rettore Santuario della Consolata, Torino; Can. Nicola Baravalle, Torino; Can. Giuseppe Garneri, Torino; Mons. Tomaso Bianchetta, Curato, Torino; Mons. Luigi Corio, Curato, Torino; Teol. Agostino Gaydo, Curato, Torino; Teol. Francesco Facta, Curato, Torino; Mons. Giovanni Durando, Curato, Torino; Mons. E. Vacha, Curato, Torino; Can. Giovanni Fassini, Curato, Torino; Teol. Carlo Cavallo, Curato, Torino; Teol. Antonio Prelato, Curato, Torino; Teol. Pompeo Borghezio, Curato, Torino; Teol. Giuseppe Tamietti, Curato, Torino; Teol. Stefano Griffa, Curato, Torino; Teol. Giovanni Balloire, Curato, Torino; Teol. Giuseppe Angrisani, Curato, Torino; Mons. Giuseppe Garrone, Torino; Can. Pietro Montefameglio, Torino; Mons. Guido Garelli, Torino; Can. Prof. Attilio Vaudagnotti, Torino; Can. Lorenzo Fiorio, Torino; Can. Vincenzo Gili, Torino; Teol. Vincenzo Barale, Segretario di S. Ecc. Mons. Arcivescovo; Teol. Pio Battist, Torino; Can. Antonio Peradotto, Rettore Basilica Mauriziana, Torino; Teol. Giov. Battista Imberti, Vice Rettore Santuario della Consolata, Torino; Teol. Prof. Dell'omo Giuseppe, Vice Rettore Convitto della Consolata, Torino; Can. Paolo Brusa, Torino; Teol. Giuseppe Gallino, Torino; Mons. Antonio Fornelli, Vic. For., Rivoli; Mons. Domenico Gobetto, Vic. For., Settimo Torinese; Mons. Domenico Gruero, Vic. For., Villafranca Piemonte; Mons. Giovanni Rho, Vic. For., Chieri; Mons. Giuseppe Vallero, Vic. For., Vigone; Mons. Andrea Vigo, Vic. For., None; Can. Aurelio Morello, Vic. For., Gassino; Can. Nicola Benso, Abate Vic. For., Savigliano; Teol. Giovanni Crosa, Vic. For., Racconigi; Teol. Domenico Nizia, Vic. For., Castelnuovo Don Bosco; Teol. Giovanni Gambino, Vic. For., Carignano; Can. Giuseppe Giliardi, Vic. For., Cuorgnè; Teol. Enrico Frasca, Vic. For., Lanzo Torinese; Teol. Giuseppe Filipello, Vic. For., Ceres; Teol. Cesare Ughetto, Vic. For., Poirino; Teol. Clemente Bianciotto, Vic. For., Avigliana; Sac. Giovanni Antonietti, Vic. For., Fiano; Sac. Vincenzo Barale, Vic. For., Andezeno; Mons. G. Giorsino, Pievano S. Salvatore, Savigliano; Mons. Luigi Pagano, Priore S. Andrea, Bra; Mons. Antonio Negro, Priore, Racconigi; Mons. Giovanni Bonada, Priore, Cavallermaggiore; Can. Antonio Sopegno, Priore San Martino, Rivoli; Mons. Francesco Donalisio, Prevosto, Moretta; Can. Edoardo Martina, Prevosto, Murello; Mons. Giovanni Tolosano, Prevosto,

Oglianico; Can. Giov. Batt. Mariano, Prevosto, Savigliano; Sac. Comm. Antonio Fraire, Prevosto, Trofarello; Mons. Alberto Comoglio, Priore, Sanfrè; Can. Francesco Girotto, Arciprete, Revigliasco Tor.; Can. Brizio Giovanni Battista, Prevosto, Casellette; Teol. Vittorio Bianciotto, Rettore Verna, Cumiana; Teol. Domenico Divizia, Prevosto, Virle Piemonte; Teol. Luigi Febraro, Pievano, Brandizzo; Teol. Gabriele Lorenzatti, Prevosto, Villafranca Piemonte; Sac. Michelotti Giuseppe, Priore, Vallo Torinese; Can. G. Magnetti, Prevosto di Pratiglione; Can. Giuseppe Marucco, Prevosto di Castiglione Torinese; Teol. Lorenzo Quaglia, Prevosto, Airasca; Teol. Giuseppe Quaranta, Prevosto di Bonzo; Teol. Ernesto Vaisitti, Prevosto, Lemie; Teol. Carlo Visconti, Prevosto, Barbania; Sac. Francesco Vassarotti, Arciprete, Osasio; Sac. Berta Celestino, Prevosto di Monastero di Lanzo; Teol. Amore Giuseppe, Prevosto, Marmorito; Can. Assalto Felice, Prevosto, Mathi; Teol. Amateis Pietro, Priore, Santena; Teol. Giov. Bella, Parroco, Borgo Salsasio, Carmagnola; Sac. Costamagna Bernardino, Priore, Buttiglier Alta; Sac. Cravero Lorenzo, Pievano, Pancalieri; Can. Audisio Carlo, Pievano, Sciolze; Teol. Pietro Baima, Pievano, Piobesi Torinese; Can. Paolo Rostagno, Prevosto di Casalgrasso; Teol. Pietro Gaiottino, Prevosto, Valperga; Can. Angelo Iacomuzzi, Priore, Cambiano; Can. Cosma Mariano, Priore, Orbassano; Teol. Giorgio Cioda, Prevosto, Leynì; Teol. Giov. Bues, Arciprete, Caramagna; Teol. Francesco Bottino, Prevosto, Vinovo; Teol. Giuseppe Lisa, Prevosto, Polonghera; Teol. Luigi Gallo, Priore, Cavallerleone; Teol. Domenico Carrera, Pievano, Cavallermaggiore; Teol. Lino Giorsino, Priore, Costa di Cumiana; Teol. Biagio Gorgerino, Prevosto, Lombriasco; Can. G. Mesturini, Prevosto, La Cassa; Teol. Felice Giaccone, Prevosto, S. Gillio; Teol. Domenico Conti, Pievano S. Caterina, Vigone; Can. Luigi Converso, Priore, Collegno; Teol. Igino Rogliardo, Pievano, Cumiana; Teol. Michele Rocchietti, Prevosto, Usseglio; Sac. Iodio Giovanni, Pievano, Monasterolo Savigliano; Teol. Michele Pol, Priore, Forno Canavese; Teol. Francesco Golzio, Prevosto, Altessano; Sac. Pietro Allora, Pievano, Rivara; Sac. Pietro Cortassa, Rettore Borgo S. Michele, Carmagnola; Teol. Avataneo A., Priore S. Pietro, Savigliano; Teol. Carlo Vacchieri, Pievano, Scalenghe; Teol. Carlo Gianolio, Prevosto, Piossasco; Teol. Domenico Gisolo, Prevosto, Nole; Teol. Domenico Lorenzatti, Prevosto, Casanova; Teol. Matteo Martini, Prevosto, Bandito-Bra; Teol. Domenico Gaude, Curato, Cumiana; Can. Pietro Gava, Rivodora; Can. Francesco Gastaudo, Rettore R. Ricovero di Mendicità, Torino; Sac. Nicolao Bessone, Beneficiato, Vigone; Sac. Giuseppe Gianella, Torino; Teol. Domenico Rolando, Reaglie; Teol. Clerico Emilio, Beneficiato, Villastellone; Sac. Arduzzo Domenico, Cappellano, Pavarolo; Sac. Pietro Martinengo, Insegnante Municipale, Torino; Sac. Antonio Audero, Vicecurato, Lemie; Teol. Silvio Valperga, Vicecurato, Torino; Teol. Giovanni Aimerito, Vicecurato Duomo, Chieri; Teol. Guglielmino Antonio e Teol. Tessa Attilio, Vicecurati, Torino; Sac. Ottavio Allamano, Vicecurato, Lucento; Teol. Bocco Giovanni, Vicecurato, Testona; Sac. Cibrario Domenico, Vicecurato, Motta Cumiana; Sac. Bonetto Stefano, Volvera; Teol. Tommaso Gallo, Vicecurato Collegiata, Savigliano; Teol. Giraudo Chiaffredo, Vicecurato, Moretta; Sac. Marchetti Pietro, Capp. Ospedale S. Giovanni, Torino; Teol. Quadro Antonio, Vice-

curato di Lucento; Mons. Giuseppe Gambino, Parroco a Buffalo (N. Y.); Teol. Tommaso Barra, Parroco, Ronco Canavese; Sac. D. Elia, Parroco di Valfenera d'Asti; Sac. Pietro Ripamonti, Parroco S. Martin, Santa Fè, (Repubblica Argentina); Teol. Francesco Lardone, Prof. Univers. Cattolica, Washington; Teol. Michele Favero, Parroco Kensington Avenue, Chicago; Sac. Amore Giacomo, Missionario, Tunisi - Sfax; Can. Bertagna Giacomo, Vic. For., Venaria Reale che versa ogni anno L. 1000 per concorrere a pagare la pensione ad un Chierico povero su designazione dei Superiori del Seminario; e così pure il Teol. Giovanni Imberti da due anni provvede al pagamento della pensione intiera di un Chierico povero, corrispondendo al Seminario L. 1500; L'Opera Pia Barolo, che elargisce un sussidio annuo di L. 4000 a favore di alunni poveri dei Seminari Diocesani; L'Unione delle Donne Cattoliche e la Gioventù Femminile Cattolica Italiana della Diccesi di Torino, che pagano anch'esse ogni anno la pensione a due Chierici bisognosi.

La soddisfazione, che si prova nel passare in rassegna questo lungo elenco, in cui ai nomi di alte personalità ecclesiastiche si intrecciano bellamente i nomi di umili e zelanti Cappellani e Vicecurati, si accresce ancora, se si tien conto che tale elenco potrebbe essere arricchito dal concorso di altre benefiche persone, che sfuggono al controllo, o perchè versano direttamente i loro sussidii ai Seminaristi, o perchè si celano sotto il velo dell'anonymo.

B I B L I O G R A F I A

L'Assistente Ecclesiastico - Rivista.

Questa rivista, che si pubblica da due anni, a cura degli Assistenti Ecclesiastici Generali, ebbe già il plauso del Santo Padre, del Card. Pacelli, Segretario di Stato, del Card. Serafini, Prefetto della S. Congregazione del Concilio, e di moltissimi Arcivescovi e Vescovi. Il Santo Padre, felicitandosi cogli Assistenti Generali, si degnava affermare che la rivista «*è destinata a favorire e guidare il clero nel campo dell'Azione Cattolica; la quale, per le molteplici necessità dei tempi, appartiene sempre più intimamente alla vita cristiana e al ministero pastoriale.*»

Per conseguenza ciascun Assistente Ecclesiastico dovrebbe essere abbona-

to a questa rivista. Ciascuno, infatti, ha il dovere di procurarsi tutti i mezzi possibili, che rendono più facile e insieme più fecondo il suo ministero. E, in verità, questa pubblicazione è uno dei mezzi più efficaci, essendo ricca di copiosa materia, adatta al suo scopo pratico, e portatrice di sicure direttive.

Ci riteniamo perciò certi che nessun Assistente della nostra diocesi vorrà esserne privo.

Per il 1933 la quota d'abbonamento è stata ridotta da L. 15 a L. 12; e ciò per adattarsi alle condizioni meno agevoli di parecchi Assistenti.

La quota d'abbonamento dev'essere inviata all'Amministrazione della rivista, in Roma, Via Aurelia, 106.

La Sibilla Celeste nel 1933

Preveniamo fin d'ora i RR. Parroci che alla fine di Novembre comparirà la Sibilla Celeste per l'anno 1933. Questa pubblicazione attraverso a quasi due secoli di esistenza ha sempre conservato un carattere profondamente religioso e cristiano. Oltre alle Sacre Quarantore, che saranno tenute in Torino, porterà pure segnate le Corti di Maria che avranno luogo in tutte le Parrocchie della Città e della campagna durante l'anno.

Da notare che il calendario mensile registra ogni giorno tutti i santi segnati nel Martirologio Romano secondo l'ultima edizione di cui è un estratto.

Raccomandiamo ai RR. Parroci perchè la facciano conoscere ai loro fedeli per mezzo del loro Bollettino Parrocchiale ed in altri modi convenienti, e ne favoriscano la diffusione.

Una copia L. 3,50 — Più copie L. 3.

La Sibilla Celeste, edizione nazionale

La Società Diocesana ha iniziato inoltre la pubblicazione della *Sibilla Celeste in edizione nazionale*, la quale sarà alquanto diversa da quella torinese. Nella nuova edizione nazionale non si avrà tutto quello che nella torinese ha carattere locale, come le sacre funzioni che si compiranno durante l'anno nelle chiese della città e dell'Archidiocesi, come pure le notizie sul clero diocesano... sarà arricchita invece di un completo indice alfabetico dei Santi con la relativa data di ricorrenza (9000 voci di Santi), di un elenco di tutti i Vescovi d'Italia ecc...

Il costo è uguale a quella torinese: L. 3,50 la copia.

Iacopo Banchi - Vita sociale. — Grosso volume di 628 pagine fa parte della collezione « Manuali Cattolici » editi dalla Società Anonima Tipografica fra Cattolici Vicentini. Vicenza - Prezzo L. 12 - Legato in tela L. 15.

Lo studio delle Scienze Sociali ha assunto in questi ultimi tempi una importanza somma, particolarmente dopo l'impulso dato dai Sommi Pontefici con le Encicliche « Rerum novarum » e « Quadragesimo anno », e la sullodata Casa Editrice vi porta il suo contributo con il libro del chiaro Autore, che è largamente conosciuto ed apprezzato per altri lavori consimili. E' da augurarsi che molti del clero, studiosi dei problemi sociali, leggano il Manuale, anche per completare una cultura che oggi si ritiene indispensabile per meglio diffondere il pensiero della Chiesa nelle varie questioni della vita moderna.

Si avvertono i MM. RR. Sigg. Parroci, che nella quota della loro Associazione, che è di L. 15, non è compreso l'abbonamento alla "Rivista Diocesana,, e questo deve essere inviato all'Amministrazione in Corso Oporto, n. 11^{bis} - Torino.

CEDESI pulpito di noce, in stile impero, come nuovo. Prezzo conveniente. Rivolgersi alla Società Diocesana Buona Stampa - Corso Oporto 11 bis - Torino.